



Provincia di Salerno

Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica

Presidenza e Affari Generali

Servizio S.U.A. e Gare

Via Roma 104, Palazzo S. Agostino, 84121 - Salerno

Concorso di Progettazione Verbale n. 2 - seduta riservata

Oggetto: Concorso di progettazione in due fasi, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice, per la realizzazione del "Progetto integrato interregionale per il risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali del limite sud della Provincia di Salerno" – CIG B502D9F8E7

L'anno duemilaventicinque, il giorno 18 del mese di marzo alle ore 12:00 in Salerno, presso il Servizio S.U.A. e Gare in via Roma 104, Palazzo S. Agostino, 1° piano, si è riunita, in riferimento alla procedura in oggetto, la Commissione giudicatrice per la valutazione degli elaborati tecnici della 1^a fase. Sono presenti:

- Ing. Gioita CAIAZZO, dirigente del Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica – Presidenza e Affari Generali – *Presidente di Commissione*;
- ing. Rodolfo SABELLI, funzionario del Settore Ambiente – *componente*;
- ing. Francesco SESSA – funzionario del Settore Ambiente - *componente*;

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal funzionario arch. Carmela COPPOLA, responsabile del Servizio SUA e Gare dell'Ente.

Di seguito i punteggi ottenuti dopo la prima fase di valutazione degli elaborati tecnici sulla base delle autonome valutazioni dei singoli commissari allegate al presente verbale:

Codice identificativo	Punteggio	Offerta
TB82741WJS	48.67	AMMESSA
ZG50879HCJ	92.83	AMMESSA
HD34752NYG	16.83	AMMESSA
SN48617OBG	100.00	AMMESSA
CT01482YGW	31.17	AMMESSA

Il Presidente alle ore 13.00 dichiara chiusa la presente seduta tecnica riservata aggiornandosi per il prosieguo a data da destinare.

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI DI COMMISSIONE

f.to arch. Rodolfo Sabellii

f.to ing Francesco Sessa

IL PRESIDENTE

f.to ing. Gioita Caiazzo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to arch. Carmela Coppola

n°	criteri di valutazione	punti max
1	Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare, come indicati al paragrafo 2 del DIP	20
2	Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile	30
3	Indicazione delle tecniche individuate per:	35
	- il perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere;	
	- la efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;	
	- la facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti; - la riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti.	
4	Ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi (uno relativo a quanto indicato al paragrafo 13 del DIP relativo ai comuni di Ispani, Vibonati Torraca e Sapri e l'altro a scelta del concorrente, che abbia coerenza, ovvero sia di completamento agli interventi in via di attuazione nel <u>Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della provincia di Salerno"</u>): proposte funzionali e ingegnerizzazione delle stesse.	15

Sommario

Proposta CT01482YGW.....	2
Proposta HD34752NYG.....	4
Proposta SN48617OBG.....	6
Proposta TB82741WJS.....	8
Proposta ZG50879HCJ.....	10

Proposta 1 - CT01482YGW

1. Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare:

L'obiettivo principale del progetto è la riduzione dell'inquinamento ambientale e il risanamento dei corpi idrici superficiali del Golfo di Policastro. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto prevede il completamento della rete fognaria e la realizzazione di un impianto di depurazione consortile per il trattamento dei reflui provenienti dai comuni di Ispani, Vibonati, Torraca, Sapri e Maratea.

Le funzioni principali del progetto sono:

- **Raccolta e convogliamento dei reflui:** La rete fognaria raccoglierà e convoglierà i reflui verso l'impianto di depurazione consortile.
- **Trattamento dei reflui:** L'impianto di depurazione tratterà i reflui per rimuovere gli inquinanti prima dello scarico in mare.
- **Scarico a mare:** I reflui depurati saranno scaricati in mare tramite una condotta sottomarina.
- **Ripristino delle condotte sottomarine esistenti:** Le condotte sottomarine esistenti saranno ripristinate per garantire la continuità del servizio in caso di emergenza.

I fabbisogni e le esigenze da soddisfare includono:

- **Efficienza del trattamento:** L'impianto di depurazione deve garantire un trattamento efficace dei reflui per il rispetto dei limiti di legge.
- **Sostenibilità ambientale:** Il progetto deve minimizzare l'impatto ambientale delle opere e degli impianti.
- **Flessibilità operativa:** L'impianto di depurazione deve essere in grado di adattarsi alle variazioni di carico idraulico e inquinante.
- **Manutenibilità:** Le opere e gli impianti devono essere facilmente manutenibili per garantire la loro efficienza nel tempo.
- **Economicità:** Il progetto deve garantire un equilibrio ottimale tra costi di investimento, operativi e di manutenzione.

2. Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile:

Schema idraulico:

- **Sistema separato:** Per le nuove sezioni della rete fognaria sarà adottato un sistema separato per acque nere e acque meteoriche.
- **Sistema misto:** Per le sezioni esistenti della rete fognaria sarà mantenuto il sistema misto, con l'aggiunta di elementi di separazione per ridurre il carico idraulico sull'impianto di depurazione.
- **Materiali:** Le tubazioni saranno realizzate in PEAD, scelto per la sua resistenza chimica, flessibilità e durata.
- **Pozzetti:** Saranno installati pozzetti ogni 20-25 metri per ispezione e manutenzione.

Depuratore consortile:

- **Tecnologia MBR:** L'impianto di depurazione utilizzerà la tecnologia MBR (Membrane Bioreactor), che garantisce un'elevata qualità dell'effluente con un ingombro ridotto.
- **Fasi del trattamento:** Il processo depurativo includerà le seguenti fasi: pretrattamento, sedimentazione primaria, ossidazione biologica, disinfezione.
- **Materiali:** L'impianto sarà realizzato con materiali resistenti alla corrosione e alle sollecitazioni meccaniche.
- **Flessibilità:** L'impianto sarà realizzato con tre linee di trattamento indipendenti per adattarsi alle variazioni di carico.

3. Indicazione delle tecniche individuate:

Durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere:

- **Materiali:** L'utilizzo di materiali resistenti alla corrosione e alle sollecitazioni meccaniche, come il PEAD per le tubazioni e l'acciaio al carbonio per la condotta sottomarina, garantirà la durabilità e la robustezza delle opere.
- **Protezione catodica:** La condotta sottomarina sarà dotata di protezione catodica per prevenire la corrosione.
- **Verifica di stabilità:** La condotta sottomarina sarà sottoposta a verifica di stabilità per garantire la sua resistenza alle sollecitazioni idrodinamiche.

Efficienza energetica e sicurezza e funzionalità degli impianti:

- **Ottimizzazione dei processi:** I processi di aerazione e ricircolo saranno ottimizzati per ridurre il consumo energetico.
- **SCADA:** Il sistema SCADA permetterà il monitoraggio continuo dei parametri di processo e la gestione automatizzata degli impianti, garantendo la sicurezza e la funzionalità.
- **Elettropompe:** Le elettropompe saranno dotate di inverter per la regolazione della velocità in funzione della portata, riducendo il consumo energetico.

Facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti:

- **Pozzetti:** La presenza di pozzetti ogni 20-25 metri faciliterà la manutenzione della rete fognaria.
- **Modularità:** La modularità dell'impianto di depurazione permetterà la manutenzione senza interrompere l'intero processo depurativo.

Riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti:

- **Ottimizzazione dei processi:** L'ottimizzazione dei processi di aerazione e ricircolo ridurrà i costi energetici.
- **SCADA:** Il sistema SCADA permetterà di rilevare anomalie in tempo reale e di ottimizzare la gestione degli impianti, riducendo i costi manutentivi.
- **MBR:** La tecnologia MBR ridurrà la produzione di fanghi e il fabbisogno di ricircolo, con conseguente riduzione dei costi di gestione.

4. Ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi:

Il progetto sarà realizzato in due lotti autonomi:

Lotto 1:

- **Impianto di depurazione consortile:** Realizzazione dell'impianto di depurazione consortile con tecnologia MBR.
- **Condotta sottomarina:** Realizzazione della condotta sottomarina in acciaio al carbonio con protezione catodica.
- **Rete di collettori comprensoriali:** Realizzazione della rete di collettori comprensoriali in PEAD.
- **Rete fognaria:** Completamento della rete fognaria dei comuni di Ispani, Vibonati, Torraca e Sapri.

Lotto 2:

- **Completamento della rete fognaria:** Completamento della rete fognaria del comune di Maratea.
- **Terza linea di trattamento:** Realizzazione della terza linea di trattamento dell'impianto di depurazione consortile.
- **Riconversione degli impianti di depurazione comunali:** Riconversione degli impianti di depurazione comunali in punti di snodo per il collegamento alla rete comprensoriale.

Proposta 2 - HD34752NYG

Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare, come indicati al paragrafo 2 del DIP

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzazione di un depuratore consortile a Vibonati con almeno tre linee indipendenti per gestire la variabilità dei carichi in ingresso nei diversi periodi dell'anno.
- Completamento della rete fognaria per servire almeno il 95% dei residenti e delle aree urbanizzate.
- Costruzione di condotte di adduzione dai comuni di Ispani, Torraca, Sapri e Maratea al depuratore consortile di Vibonati, dotate di misuratori di portata.
- Realizzazione di una condotta sottomarina con tecnologia TOC per lo scarico a mare delle acque trattate dal depuratore consortile, a una profondità minima di 45 metri.
- Adeguamento delle condotte sottomarine esistenti per l'uso come bypass in caso di malfunzionamento della rete o di emergenza.

Funzioni e fabbisogni

Il depuratore consortile dovrà garantire un trattamento efficace dei reflui, con una capacità di circa 41.000 AE, come richiesto dal DIP. La progettazione semplificherà la gestione dell'impianto, riducendo al minimo l'intervento umano. Saranno utilizzate apparecchiature di ultima generazione per rendere l'impianto autoconducibile, con un basso impatto ambientale in termini di consumi energetici ed emissioni.

Esigenze da soddisfare

Il progetto dovrà garantire standard di servizio adeguati per i sistemi di fognatura e depurazione. Gli obiettivi ambientali includono la minimizzazione dell'impatto ambientale degli scarichi depurati, l'adozione di tecnologie per ridurre i rifiuti di depurazione, la riduzione dei costi gestionali, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e l'ottimizzazione del funzionamento del sistema per ridurre i consumi energetici e prolungare la durata delle apparecchiature.

Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile

Lo schema idraulico proposto per il depuratore consortile è un sistema a fanghi attivi con tre linee di trattamento indipendenti, dotate di un sistema di comunicazione idraulica tra le vasche per garantire flessibilità. Lo schema a blocchi è illustrato nell'"elaborato grafico 2".

Indicazione delle tecniche individuate per:

- **Il perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere:**
Nella scelta dei criteri progettuali, dei materiali e delle tecnologie costruttive, la priorità è stata data alle soluzioni che garantiscono la durabilità delle opere.
- **La efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti:**
Saranno installate apparecchiature ad alto rendimento e a basso consumo energetico. La sicurezza e la funzionalità degli impianti saranno garantite da un sistema di telecontrollo in grado di monitorare in remoto lo stato dell'impianto e di acquisire i parametri più significativi.
- **La facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti:**
La progettazione semplificherà la gestione e la manutenzione dell'impianto.
- **La riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti:**
L'utilizzo di apparecchiature ad alto rendimento e a basso consumo energetico, unitamente all'ottimizzazione del funzionamento del sistema, consentirà di ridurre i costi energetici e manutentivi.

Ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi (uno relativo a quanto indicato al paragrafo 13 del DIP relativo ai comuni di Ispani, Vibonati Torraca e Sapri e l'altro a scelta del concorrente, che abbia coerenza, ovvero sia di completamento agli interventi in via di attuazione nel Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della provincia di Salerno"): proposte funzionali e ingegnerizzazione delle stesse.

Il documento non fornisce informazioni specifiche sull'ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi.

Proposta 3 - SN48617OBG

1. Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare (paragrafo 2 del DIP)

Il progetto si concentra sulla realizzazione di un nuovo depuratore consortile a Vibonati per risolvere il deficit depurativo del comune, in linea con gli obiettivi del DIP. Il progetto prevede la dismissione e la riqualificazione degli impianti di depurazione esistenti a Ispani, Sapri e Vibonati, con la creazione di aree di parcheggio o spazi verdi. L'impianto di Torraca sarà rifunzionalizzato come vasca di accumulo/egualizzazione per il sollevamento delle acque reflue verso il collettore emissario Torraca-Sapri.

Funzioni e fabbisogni

Il nuovo depuratore consortile di Vibonati tratterà i reflui di Vibonati, Ispani, Sapri e Torraca, garantendo il rispetto dei limiti di legge per lo scarico a mare. La progettazione prevede la realizzazione di un sistema di telecontrollo per monitorare in remoto lo stato dell'impianto e acquisire i parametri più significativi.

Esigenze da soddisfare

Il progetto dovrà garantire un elevato livello di depurazione per lo scarico a mare, minimizzare la produzione di rifiuti e ottimizzare i consumi energetici. Saranno previste misure di mitigazione e compensazione ambientale per ridurre l'impatto delle opere.

2. Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile

Il nuovo depuratore consortile di Vibonati sarà un impianto a fanghi attivi con le seguenti caratteristiche:

- Volume di egualizzazione per la gestione delle punte di carico idraulico e dei malfunzionamenti.
- Sezione di pretrattamento completa (grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, grigliatura fine).
- Compartimento biologico con predenitro e bacino di ossidazione/nitrificazione.
- Compartimento di sedimentazione.
- Sezione di filtrazione e disinfezione con UV.
- Compartimento di digestione aerobica separato con sezione di ispessimento dei fanghi.
- Sezione di disidratazione meccanica a mezzo centrifuga.
- Letti di essiccamento dei fanghi come riserva.
- Compartimento per il trattamento delle acque di prima pioggia con disinfezione finale.
- Sollevamento delle acque depurate nella nuova condotta sottomarina.
- Sollevamento delle acque di prima pioggia e di quelle eccedenti la 5Qmn nella condotta sottomarina esistente.
- Sollevamento di parte delle acque depurate verso le aree umide per ulteriore affinamento tramite fitodepurazione.
- Trattamento delle arie esauste e maleodoranti a mezzo di biofiltrazione accelerata (biotrickling).

3. Indicazione delle tecniche individuate per:

- **Il perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere:**
Verranno utilizzati materiali recuperabili a fine vita utile e tubazioni in PEAD PE100 RC con classe di pressione PN25, che soddisfano i requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza.
- **La efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti:**
Saranno adottate elettropompe adattive e motori elettrici ad alta efficienza per ridurre i consumi energetici.
- **La facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti:**
La progettazione degli impianti di sollevamento e del depuratore faciliterà le operazioni di

manutenzione.

- **La riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti:**

L'utilizzo di elettropompe adattive, la riduzione delle correnti parassite, la separazione di fogna nera e bianca, la previsione di scaricatori di piena e l'installazione di impianti fotovoltaici contribuiranno a ridurre i costi energetici e manutentivi.

4. Ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi

Lotto 1:

Comprende gli interventi descritti nei capitoli 1 e 2 del documento, tra cui il nuovo depuratore consortile di Vibonati, la dismissione degli impianti di depurazione esistenti e la realizzazione di nuove condotte e sollevamenti.

Lotto 2:

Prevede il completamento dello schema fognario dell'area Camerota Ovest/Mingardo e la razionalizzazione del sistema fognario e depurativo del comune di Camerota.

Proposta 4 - TB82741WJS

1. Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare (paragrafo 2 del DIP)

Il progetto si propone di realizzare un depuratore consortile a Vibonati, completare la rete fognaria, realizzare condotte di adduzione dai comuni di Ispani, Torraca, Sapri e Maratea al depuratore consortile, realizzare una condotta sottomarina con tecnologia TOC e adeguare le condotte sottomarine esistenti.

Funzioni e fabbisogni

Il depuratore consortile dovrà essere in grado di soddisfare le esigenze di depurazione dei comuni di Ispani, Vibonati, Torraca, Sapri e Maratea. La rete fognaria dovrà essere completata per servire almeno il 95% degli abitanti e delle aree urbanizzate. Le condotte di adduzione dovranno essere dotate di misuratori di portata. La condotta sottomarina dovrà raggiungere una profondità minima di 45 metri.

Esigenze da soddisfare

Il progetto dovrà garantire la durabilità, la duttilità, la robustezza e la resilienza delle opere, l'efficienza energetica e la sicurezza e funzionalità degli impianti, la facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti e la riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti.

2. Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile

Lo schema idraulico proposto prevede l'utilizzo di tubazioni in PE100-Rc e PPHM per la rete fognaria a gravità e di tubi in acciaio al carbonio con rivestimento interno in resina epossidica o tubi in ghisa sferoidale con rivestimento interno in poliuretano per le condotte prementive. Il depuratore consortile sarà realizzato con materiali resistenti alla corrosione, come il PRFV e l'HDPE, e sarà dotato di un sistema di deodorizzazione per limitare le esalazioni di odori.

3. Indicazione delle tecniche individuate per:

- **Il perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere:**
Per garantire la durabilità, la duttilità, la robustezza e la resilienza delle opere saranno utilizzati materiali resistenti alla corrosione e alle sollecitazioni meccaniche, come il PRFV, l'HDPE e la ghisa sferoidale.
- **La efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti:**
Per garantire l'efficienza energetica e la sicurezza e funzionalità degli impianti saranno installati un impianto fotovoltaico e un gasometro.
- **La facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti:**
Per garantire la facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti, il progetto terrà conto delle esigenze di manutenzione fin dalle prime fasi della progettazione.
- **La riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti:**
Per ridurre i costi energetici e manutentivi saranno utilizzate pompe, motori e azionamenti moderni ed efficienti, saranno installati sistemi di aerazione a pori fini o ultrafini, sarà prestata particolare attenzione alla gestione dei fanghi nelle fasi di trattamento primario, sarà utilizzata la disinfezione con luce ultravioletta (UV) e saranno automatizzati il maggior numero possibile di processi.

4. Ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi

Il progetto sarà realizzato in due lotti autonomi: il primo lotto riguarderà il collettamento dei territori di Ispani, Vibonati, Torraca e Sapri, mentre il secondo lotto riguarderà il collettamento del territorio di

Maratea e del comparto 1 (Caselle In Pittari-Roccagloriosa-Roccagloriosa-San Giovanni A Piro-Santa Marina-Torre Orsaia).

Proposta 5 - ZG50879HCJ

1. Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare (paragrafo 2 del DIP)

Il progetto mira a realizzare un depuratore consortile a Vibonati, completare la rete fognaria, realizzare condotte di adduzione dai comuni di Ispani, Torraca, Sapri e Maratea al depuratore consortile, realizzare una condotta sottomarina con tecnologia TOC e adeguare le condotte sottomarine esistenti.

Funzioni e fabbisogni

Il depuratore consortile dovrà essere in grado di soddisfare le esigenze di depurazione dei comuni di Ispani, Vibonati, Torraca, Sapri e Maratea. La rete fognaria dovrà essere completata per servire almeno il 95% degli abitanti e delle aree urbanizzate. Le condotte di adduzione dovranno essere dotate di misuratori di portata. La condotta sottomarina dovrà raggiungere una profondità minima di 45 metri.

Esigenze da soddisfare

Il progetto dovrà garantire la durabilità, la duttilità, la robustezza e la resilienza delle opere, l'efficienza energetica e la sicurezza e funzionalità degli impianti, la facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti e la riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti.

2. Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile

Lo schema idraulico proposto prevede un sistema "ibrido" che combina tratti a gravità e tratti in pressione per il convogliamento delle acque reflue verso il depuratore consortile. Il depuratore consortile sarà realizzato con tecnologia MBR (Membrane Bio-Reactor) e sarà articolato in tre linee indipendenti per garantire flessibilità e adattabilità ai diversi carichi stagionali.

3. Indicazione delle tecniche individuate per:

- **Il perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere:**
Per garantire la durabilità, la duttilità, la robustezza e la resilienza delle opere saranno utilizzati materiali resistenti alla corrosione e alle sollecitazioni meccaniche, come il PRFV (Polimeri Rinforzati con Fibre di Vetro), l'HDPE (polietilene ad alta densità) e la ghisa sferoidale.
- **La efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti:**
Per garantire l'efficienza energetica e la sicurezza e funzionalità degli impianti saranno installati un impianto fotovoltaico e un sistema di telecontrollo.
- **La facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti:**
Per garantire la facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti, il progetto terrà conto delle esigenze di manutenzione fin dalle prime fasi della progettazione.
- **La riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti:**
Per ridurre i costi energetici e manutentivi saranno utilizzate pompe, motori e azionamenti moderni ed efficienti, saranno installati sistemi di aerazione a bolle fini, sarà prestata particolare attenzione alla gestione dei fanghi nelle fasi di trattamento primario, sarà utilizzata la disinfezione con luce ultravioletta (UV) e saranno automatizzati il maggior numero possibile di processi.

4. Ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi

Il progetto sarà realizzato in due lotti autonomi: il primo lotto riguarderà la realizzazione del depuratore consortile a Vibonati, il completamento della rete fognaria e la realizzazione delle condotte di adduzione dai comuni di Ispani, Torraca e Sapri. Il secondo lotto riguarderà il completamento degli interventi nel Comparto 2 (Aquara, Agropoli, Giungano, Laurino, Monteforte Cilento, Perdifumo).

VALUTAZIONE DEI COMPONENTI CAIAZZO

n° criteri di valutazione	punti max	CT01482YGM	HD34752NYG	SN86170BG	TB82741WJS	ZG50879HCJ
1 Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare, come indicati al paragrafo 2 del DIP	20	10	5	20	12	20
2 Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile	30	14	5	30	20	30
Indicazione delle tecniche individuate per:						
- il perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere;						
- la efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;	35	15	3	35	25	35
- la facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti;						
- la riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti.						
Ingegnerizzazione del progetto in due lotti autonomi (uno relativo a quanto indicato al paragrafo 13 del DIP relativo ai comuni di Ispani, Vibonati Torraca e Sapri e l'altro a scelta del concorrente, che abbia coerenza, ovvero sia di completamento agli interventi in via di attuazione nel Grande Progetto. "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della provincia di Salerno"): proposte funzionali e ingegnerizzazione delle stesse.	15	0	0	15	0	15
Totale	100	39	13	100	57	100

Valutazione del Comm. n. 0 "SABELLI"

Indici di valutazione	CT01482YGW	HD34752NYG	SN486170BG	TB82741WJS	ZG50879HCJ
punti max					
ilità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni igenze da soddisfare, come indicati al paragrafo 2 del DIP	5	3	20	14	20
ficazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e i realizzazione del depuratore consortile	12	4	30	21	30
zione delle tecniche individuate per: perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, sturezza e resilienza delle opere;					
fficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli ianti;	14	4	35	24	35
facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti; riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la duzione degli impianti.					
nerizzazione del progetto in due lotti autonomi (uno ro a quanto indicato al paragrafo 13 del DIP relativo ai ni di Ispani, Vibonati Torraca e Sapri e l'altro a scelta del rrente, che abbia coerenza, ovvero sia di completamento terventi in via di attuazione nel Grande Progetto tamento ambientale dei corpi idrici superficiali della icia di Salerno "); proposte funzionali e ingegnerizzazione stesse.	0	0	15	0	15
Totale	31	11	100	59	100

VALUTAZIONE COMMISSARIO SPESA

n° criteri di valutazione	CT01482YGW	HD34752NYG	SN86170BG	TB82741WJS	ZG50879HCJ
1 Modalità di raggiungimento degli obiettivi, funzioni e fabbisogni ed esigenze da soddisfare, come indicati al paragrafo 2 del DIP	4	4	20	4	16
2 Specificazione della tipologia proposta per lo schema idraulico e per la realizzazione del depuratore consortile	9	12	30	12	21
Indicazione delle tecniche individuate per:					
- il perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere;					
- la efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;	10,5	10,5	35	14	28
- la facilità della manutenibilità delle opere e degli impianti;					
- la riduzione dei costi energetici e di quelli manutentivi per la conduzione degli impianti.					
3 Ingegnierizzazione del progetto in due lotti autonomi (uno relativo a quanto indicato al paragrafo 13 del DIP relativo ai comuni di Ispani, Vibonati Torraca e Sapri e l'altro a scelta del concorrente, che abbia coerenza, ovvero sia di completamento agli interventi in via di attuazione nel Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della provincia di Salerno"); proposte funzionali e ingegnerizzazione delle stesse.					
4 Totale	23,5	26,5	100	30	78,5

Franco Deo